

## FUMETTERNI GIORNO 1: CHI BEN COMINCIA...

Si è concluso il giorno “uno” di Fumetterni e mai, per la città, ritorno è stato più gradito.

A parlare, ovviamente, sono i numeri.

Sfiorate di qualche unità le settecento presenze alla prima giornata di mostra mercato, con la gente in coda ancor prima dell'apertura dei cancelli.

In molti hanno dato fiducia alla manifestazione ancor prima di accedervi, con un bel numero di abbonamenti ai tre giorni dell'evento che in tanti appassionati hanno sottoscritto con entusiasmo.

Carta vincente, sicuramente, la location della mostra mercato, il parco del Circolo Lavoratori Terni, che sta permettendo una sinergia costante tra il ricco calendario degli eventi e le diverse postazioni in cui lo stesso si sviluppa.

Pubblico di ragazzi e adolescenti, come facilmente prevedibile, ma anche molte famiglie con bambini piccoli e persino diversi anziani temerari che hanno fatto il biglietto, incuriositi dalla manifestazione e attratti dalla possibilità di un pomeriggio rilassante nel parco a loro familiare, ma con un pizzico di colore e stravaganza che solo una fiera del fumetto sa dare. A giudicare dai commenti in uscita sono rimasti tutti piacevolmente sorpresi.

I complimenti ad uno staff gentile e disponibile, poi, non possono che fare piacere e ripagare mesi di lavoro intenso.

Molto apprezzata, già da questo primo giorno, la mostra espositiva, con tavole originali di Silver, Leo Ortolani e Tuono Pettinato, e le stampe di un incredibile Carmine Di Giandomenico. Già fervente l'Artist Alley, dove sono stati all'opera artisti del calibro di Luca Maresca (Orfani) Giacomo Bevilacqua (A panda piace, Metamorphosis), Stefano Antonucci (Quando c'era Lui), Francesco Biagini (Elric), Manuel Bracchi (Bonelli), autore ternano della locandina, Benedetta Fazzino, Cristiana Leone, Valentina Pinti, Alessandro Scoccia, Tiziana

Trimboli e Mantomex, vincitore del concorso mondiale 2016 Teenage Mutant Ninja Turtles.

Molto apprezzati anche i workshop, che partiranno dalla giornata di domani e potevano essere prenotati oggi, segno che sempre più giovani generazioni considerano il fumetto come un vero e proprio lavoro sul quale investire il proprio futuro.

Insomma, Fumetterni piace, è stato un gradito ritorno e il trend di presenze può far sperare che non sia semplicemente una meteora, ma che torni ad essere per la nostra città, un appuntamento fisso con la cultura e il divertimento a fumetti... e non solo!